

Noi Giovani

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno XI - OTTOBRE 1998 - N. 9

C/C Post. N. 10361731 - Sped. Abb. Post. Art. 2, Comma 20/c L. 662/96 Filiale Poste Lecce
Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. e Fax 0832/873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

COSÌ VAI VIA. . . .

Un saluto da tutti i redattori e collaboratori di "Noi Giovani". Per tre anni sei stato il nostro assistente coordinando al meglio le attività del gruppo; è stato per tutti tempo di crescita e di responsabilità. Hai gestito la fase di transizione dal vecchio al nuovo direttore coinvolgendo in questa esperienza altre forze giovani che hanno contribuito al continuo miglioramento del Bollettino di Galugnano. In questo momento ci piace ricordare le tue parole pronunziate l'anno scorso in occasione del 10° anniversario del Giornalino: "Continuate con entusiasmo il vostro grande impegno. Noi Giovani è un dono importante che voi fate alla comunità di Galugnano e alla Chiesa locale. Siate testimoni di un'autentica crescita cristiana fondata sui valori del rispetto, della solidarietà e dell'amore verso il prossimo".

Ricorderemo i tuoi incoraggiamenti e cercheremo sempre di fondare quest'esperienza sui pilastri della fede cristiana.

L'impegno che mettiamo nel far uscire il Bollettino sia il segno della nostra riconoscenza.

E che il futuro sia con te generoso come tu lo sei stato con noi.

Arrivederci don Antonio

LA REDAZIONE

I Rapporti Tra Stato Italiano e Le Confessioni Religiose.

A seguito degli accordi Lateranensi stipulati l'11 Febbraio 1929, si risolveva la questione romana e lo Stato Italiano riconosceva lo Stato della Città del Vaticano come soggetto autonomo di diritto internazionale. Questi accordi, trasfusi con legge nell'ordinamento italiano, garantiscono una sfera di libertà alla chiesa e numerose prerogative per il suo ordinamento nello Stato Italiano. Il problema dei rapporti fra Stato e Chiesa è stato ripreso dalla costituzione repubblicana per l'Art. 7 della Costituzione "Lo Stato e la Chiesa Cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani". La Costituzione Repubblicana riconosce, quindi l'originalità dell'ordinamento della Chiesa Cattolica, attribuen-

di Luca Quarta
do ad essa i caratteri dell'indipendenza e della sovranità, tipici degli ordinamenti statali. I rapporti fra questi ordinamenti sono regolati da veri e propri accordi, i Patti Lateranensi. Per la loro modifica è sufficiente una legge ordinaria, purché preceduta da nuovi accordi fra le parti. Se ciò non si realizza, tuttavia, lo Stato può sempre procedere ad una revisione unilaterale dei Patti, ma in tal caso sarà

necessaria una legge di revisione costituzionale con il suo procedimento rinforzato rispetto a quello ordinario, come disciplina l'Art. 138 della Costituzione. Non può più essere accolta la tesi della costituzionalizzazione dei Patti Lateranensi, dal momento che in questo caso non sarebbe ammissibile una loro modifica da parte di una legge ordinaria.

Segue a pag. 4

25 OTTOBRE 1998

a conclusione del concorso fotografico
"UN CLIK PER IL TUO PAESE"
l'Associazione "NOI GIOVANI"

organizza:

ore 9,30 esposizioni delle fotografie in piazza Vitt. Em. (di fronte alla Chiesa)
ore 19,00 cerimonia di premiazione presso il salone parrocchiale con:
- pubblico dibattito
- consegna della borsa di studio "Dr. Pippi Cucurachi" a Francesca Perrone
- rinfresco finale

TUTTA LA CITTADINANZA DI GALUGNANO E SAN DONATO E' INVITATA A PARTECIPARE

QUALE..... DOMANDA, PER OGNI AZIONE?

L'ultimo capitolo dell'Evangelo di Giovanni è dedicato all'ultima apparizione di Gesù ai discepoli e l'episodio racconta della triplice domanda a Pietro: "Simone di Giovanni, mi ami tu?" in riparazione alla triplice negazione dell'apostolo quando, durante il processo a quell'Uomo-Maestro aveva negato per tre volte di conoscerlo.

Questa volta però Pietro non è angosciato come allora durante quegli eventi così imprevedibili, adesso è un uomo sereno, forte di quella fede seguente la resurrezione, forte della certezza che il suo Maestro risorto con quelle stesse ferite nelle quali Tommaso qualche giorno prima aveva voluto mettere le mani, non potrà mai più abbandonarlo, e quando, sulla barca distante 200 cubiti (circa 155 metri) ha la certezza che sulla riva potrebbe essere Lui, si getta subito in mare

ed a nuoto ricolmo dalla gioia, va a raggiungerlo.

Questo atto d'amore lo reintegra nel suo ruolo e il Signore lo pone con altrettanta rapidità (subito dopo il pasto) nella condizione di 'apostolo della fede', ma non senza chiedergli questo triplice atto di umiltà ponendogli tre volte la stessa domanda a cui Pietro risponderà rattristato: "Sì, Signore, Tu sai che Ti amo".

Anche a noi, che tante volte, quotidianamente, con i nostri atti di egoismo, di ira, di vendetta, di calunnia, di menefreghismo, di superficialità, di mania di protagonismo, di ozio, di invidia, neghiamo di conoscere il Signore, e 'cadiamo', altrettante, dentro di noi una voce interiore, che è come un alito di vento, un pensiero della 'coscienza', ci chiede: "Tu, tu figlio Mio, che ti ho dato la vita, che ho dato Io stesso la vita

sulla croce per te, per darti questa possibilità di riscatto delle tue mancanze, tu, figlio prediletto, come lo siete tutti voi a cui già da tempo immemorabile Io stesso avevo già scelto affinché vi incarnaste laggiù, sulla Terra, dove Io stesso ho voluto dimostrare a voi come si dovrebbe vivere, sì, proprio tu, Mi ami tu, figlio Mio?". E noi, così presi dalle nostre esigenze, così affannati nelle preoccupazioni, nelle abitudini quotidiane, ad un ritmo che non lascia spazio all'ascolto del cuore, neanche ci accorgiamo di questa domanda rivolta ripetutamente a ciascuno di noi, una per ogni mancanza fatta: "Figlio Mio, Mi ami tu?".

A cosa serve allora accettare i Sacramenti in chiesa, quando la nostra vita è sempre la stessa, e non rispondiamo mai con i fatti: "Sì, Signore, Tu lo sai che Ti amo!". Forse qualcuno, con un po' di pace nel cuore, ogni tanto lo ripete con le labbra, ma poi, dopo quella piccola pausa, non

appena si ripresenta l'occasione di dimostrare con i fatti se veramente Lo si ama, ecco che il desiderio della carne, degli istinti, delle abitudini, prende il sopravvento e inconsciamente, violentemente, ripetiamo quell'atto infamante dei chiodi e sarcasticamente, quali automi dallo spirito oramai morto, anche noi Lo crocifiggiamo, quaggiù.

Eppure la Misericordia del Signore è grande, e sempre, se crediamo in Lui, Egli ci sorregge e ci invita al pentimento e al cambiamento.

Dimostriamo con i fatti di essere dei veri cristiani, e dopo una giornata trascorsa tutta per noi, concediamo al Signore qualche minuto, affinché, ascoltando la voce del cuore, si possa comprendere il senso della nostra vita, e chissà, dare una risposta affermativa con il proposito di mantenerla: "Sì, o Signore, da oggi in poi, Ti prometto di amar-ti!".

Giampiero Vinci

FRATRES

Il 4 Ottobre si è tenuto a San Donato l'ultima giornata della donazione del sangue del 1998. Come sempre numerosi i volontari, ben 32 donazioni effettuate, di cui 7 di Galugnanesi:

D'Andrea Eleonora - Dell'Anna Antonio - Dell'Anna Donato - Longo Giuseppe - Peccarisi Luciana - Peccarisi Michele - Tommasi Caterina.

Un Grazie particolare anche ai 16 donatori che per ovviare ad un'urgente bisogno di sangue si sono recati direttamente al Centro Trasfusionale di Galatina per donare. Tre di questi sono amici di Galignano:

Greco Wanda - Quarta Giampiero e Tucci Liliana.

Paola Rubin

Stefania

*Mi addormento la sera pensandoti,
mi sveglio al mattino chiamandoti,
perché nonostante tu non ci sia più,
ogni attimo della mia vita è pieno di te
come lo è il mio cuore
dove continui a vivere.*

Mamma

Aiutaci a crescere

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino, mandaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale offerta è del tutto volontaria e sicuramente gradita.



L'angolo della posta

Dal nostro Comune ci è pervenuta copia della delibera di Giunta che di seguito pubblichiamo.

Segue un approfondimento sulle problematiche relative alle riforme istituzionali di Anna Maria Lezzi della redazione.

COMUNE DI S.DONATO

Prov. LECCE

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 200 del 4/9/98

Oggetto: riapertura trattative per la riforma costituzionale.

Il Sindaco riferisce che da più parti si sente l'esigenza acche' il dibattito politico riguardo alle riforme istituzionali sia ripreso (...)

LA GIUNTA COMUNALE

Udito il Sindaco

(...)

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Fare espressa istanza al Parlamento perché riprenda subito, anche con le procedure previste dall' art. 138 della Costituzione, il discorso interrotto in Bicamerale per approvare con urgenza una riforma che consenta il riassetto della forma dello Stato in senso federalista (...)

Trasmette il presente atto al Parlamento, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all' ANCI (Associazione Naz. Comuni Italiani).

Verbale letto confermato e sottoscritto.

L'Assessore anziano

Dott. Raffaele Cristofalo

Il Presidente

Prof. D. Salvatore Tanieli

Il Segretario Comunale

Dott. Pierluigi Cannazza.

Entrata in vigore l'1.gennaio 1948, la nostra Carta Costituzionale ha festeggiato quest'anno i suoi pri-

mi 50 anni di vigenza.

In questo arco di tempo molte cose sono cambiate nel nostro paese e si è verificato quello che tecnicamente si chiama "divario tra la Costituzione formale e la Costituzione materiale" cioè fra le norme che sono scritte nella nostra Carta fondamentale e i fini, gli interessi delle forze politiche e sociali presenti nel paese. Da molti anni ormai si discuteva di questo divario e si cercava di mettersi fine con diverse proposte di riforma costituzionale, provenienti dalle varie commissioni istituite in Parlamento. Lo scorso anno è stata istituita una commissione bicamerale (composta, cioè, dai membri di Camera e Senato e rappresentativa di tutte le forze politiche) che avrebbe dovuto preparare un progetto di revisione costituzionale, da sottoporre al Parlamento per l'adozione con la procedura aggravata prevista dall'art. 138 della Costituzione stessa.

La commissione bicamerale ha preso in esame la seconda parte della Costituzione, ha cioè fatti salvi i principi ispiratori fondamentali del nostro ordinamento (diritti e doveri dei cittadini, ecc.) ed ha concentrato i suoi lavori sugli aspetti istituzionali. Sono stati affrontati i problemi legati al bicameralismo, con la proposta di ridurre il numero dei membri di Camera e Senato e differenziarne le funzioni in ordine all'approvazione delle leggi. Interpretando e accogliendo le istanze di autonomia provenienti da regioni, province e comuni si è ridimensionato l'assetto dello

Stato in senso federalista, volendo consacrare nella Costituzione e aumentando quel distacco del potere centrale che in molti vedono come chiave di sviluppo per il nostro paese e possibile soluzione del divario economico e sociale esistente tra nord e sud. Ma nell'affrontare altre due questioni molto importanti la commissione bicamerale non è riuscita a raggiungere alcun accordo; mi riferisco all'elezione diretta del Capo dello Stato e alle funzioni da attribuire a questa figura istituzionale e alla "questione giustizia", come ormai da anni è etichettato il problema relativo alla magistratura giudicante e inquirente, alla separazione della carriera e alla responsabilità dei giudici nell'esercizio delle loro funzioni.

Questioni sì importanti, che però sono state anche molto amplificate dagli scandali giudiziari che negli ultimi anni hanno interessato un po' tutte le forze politiche. Questioni che hanno portato grosse divisioni all'interno della bicamerale e che hanno fatto passare in secondo piano molti altri importanti problemi.

Da più parti giunge ora la richiesta di andare avanti nel cammino per le riforme, superando le divisioni che sono emerse sul piano politico, per questioni che toccano fortemente gli interessi particolari a discapito di quelli che sono di molti. Il primo monito viene proprio dal Capo dello Stato che in più occasioni ha sottolineato la necessità di riformare la Costituzione. La commissione bicamerale ha ormai evidenziato tutti i suoi limiti; penso sarebbe il caso di seguire altre vie, altre procedure partendo dall'idea che non si può più aspettare.

Anna Maria LEZZI



DIVENTA ANCHE TU COLLABORATORE DI NOI GIOVANI

Compila questa scheda e trasmettici notizie di eventi che ritieni importanti

in data _____ è successo:

La parentela di Galugnano è composta da: _____

Generalità del compilatore _____

firma _____

*Per il mese
di Ottobre
Auguri onomastici a:*

*Teresa, 3
Francesco, 4
Sara, 9*

*Daniele, 10
Luca, 18
Giovanni, 23*

CURIOSITA'

Francesco è un nome che si diffonde grazie al Santo di Assisi. Deriva da un soprannome scherzoso ricavato dal nome di una stoffa francese venduta nella bottega del padre del Santo.

Luca in greco vuol dire luminoso. E' il maschile di Lucia.

LE FESTE

Il 4 Ottobre, nel giorno del suo trapasso, avvenuto sulla nuda terra della Porziuncola, in Santa Maria Degli Angeli, si festeggia San Francesco d'Assisi. L'affascinante figura del Santo, che la ricerca storica mostra come personaggio tutt' affatto docile e mansueto, ma piuttosto complesso e tormentato, riesce a interessare per lo spessore della sua esperienza di vita del suo esempio il credente come il non credente. Il 7 ottobre ricorre la festa della Beata Vergine del Rosario.

RICORDANDO PADRE PIO

23 Settembre 1968 - 23 Settembre 1998; sono passati 30 anni dalla morte a San Giovanni Rotondo (FG) di Padre Pio da Pietralcina.

Migliaia di fedeli la notte tra il 22 e il 23 scorso hanno vegliato pregando e ricordando il frate delle stimmate. Il 18 Dicembre 1997, SS Giovanni Paolo II ha proclamato PADRE PIO <<Venerabile>> e da quel momento milioni di devoti attendono con ansia la beatificazione, che già potrebbe avvenire l'anno prossimo, e la successiva canonizzazione come Santo della Chiesa. Molti sono i Galugnesi devoti di Padre Pio; di questo frate che rappresenta una della fi-

Colgo l'occasione per far i migliori auguri di buon onomastico a tutte le Teresa, Francesco/a, Sara, Daniele/a, Luca, Giovanni/a.

Valentina Dell'Anna

I Rapporti Tra Stato Italiano e Le Confessioni Religiose.

Continua da pag. 1

Ad essere costituzionalizzato, invece, è il principio concordatario, per cui senza accordo tra Stato e Chiesa è necessario procedere a revisione costituzionale, in ogni caso, i principi cui si ispirano i patti non possono posti in contrasto con i principi supremi della Carta Costituzionale, che vi annovera, ad esempio, il diritto alla tutela giurisdizionale. La Disciplina dei rapporti tra lo Stato Italiano e la Chiesa Cattolica è stata modificata dall'accordo stipulato il 18 Febbraio 1984 tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede con cui sono state apportate alcune modifiche al Concordato Lateranense:

- a) è stato abrogato il principio della religione cattolica come religione di stato;
 - b) sono venute a cadere una serie d'esenzioni e privilegi accumulati dagli Enti Ecclesiastici dal 1929 ad oggi;
 - c) non si riconosce più il carattere sacramentale ed indissolubile del matrimonio;
 - d) il nuovo concordato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, ma non considera più tale insegnamento "come fondamento e coronamento dell'istruzione pubblica" come stabiliva l'Art. 29 del vecchio concordato.
- l'Art. 8 della Costituzione disciplina i rapporti fra Stato e Confessioni Acatoliche; at-

tribuisce ai gruppi acatolici di autorganizzarsi attraverso propri statuti, salvo il limite del rispetto dell'ordinamento italiano. Rapporti tra Enti Acatolici e Stato devono essere regolati per legge sulla base di preventive Intese che si configurano come convenzioni di diritto pubblico interno.

Fino ad oggi sono state concluse Intese con la Tavola Valdese-Methodista, con l'Unione Cristiana Evangelista Battista, con la Chiesa Evangelica Luterana, con le Assemblee di Dio in Italia e con l'Unione delle Chiese Cristiane Avventizie del 7° Giorno.

Luca Quarta

Con gioia vi comunichiamo che Emanuele Dell'Anna con l'articolo dal titolo "EUROPA?" pubblicato sullo scorso numero di "NOI GIOVANI" è stato tra i vincitori della 2° edizione del Concorso Nazionale "PENSANDO ALL'EUROPA" organizzato dalla Federazione Italiana Settimanale Cattolici e dall'Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri dal Ministero dell'Università e dall'ordine Nazionale dei Giornalisti. Emanuele ha vinto un viaggio studio a Bruxelles dal 3 al 7 Novembre.

Complimenti al nostro direttore e Buon Divertimento!

La Direzione



NELLA MIA PARROCCHIA

ORARIO SANTE MESSE ESTIVE

ORARIO FESTIVO

ore 8,00

ore 18,00

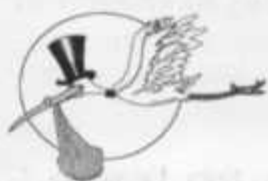
ORARIO FERIALE

ore 18,00

Condoglianze

Il 30 settembre, 1998 all'età di 84 anni si è spento Francesco CONTE abitante in via Pozze.

La redazione è vicina al dolore della moglie Stella Rizzo dei figli Angela e Uccio residenti a Torino e Maria residente in via Kennedy.



IL BEBÈ DEL MESE

Il giorno 5 ottobre 1998 è nata la piccola Letizia figlia di Antonio Peccarisi e Simona Mele residenti in via Kennedy.

La famiglia Peccarisi con la nonna Antonia associano al lieto evento il ricordo di nonno Osvaldo venuto a mancare improvvisamente poco tempo fa.

La redazione augura a Letizia una vita felice e esprime fervidi auguri ai giovani neogenitori.

Battesimo

La piccola DENISE VESE ha ricevuto il Battesimo a S. Giorgio Ionico il 27/09/98.

La Redazione si unisce alla gioia del papà Fabrizio, nostro concittadino, e della mamma Maria Luce Mariano e augura a Denise una vita felice incentrata sui valori cristiani.

Nozze d'Argento

Domenica 13/09/98 a Milano hanno festeggiato il 25° di matrimonio RODOLFO INGROSSO e SILVANA RICCHIUTO. Rodolfo è figlio di Corrado e Michelina Ingrosso abitanti in via Mameli.

La Redazione di "noi giovani" augura ai festeggiati mille di questi giorni e saluta i figli Marco, Alessandro e Stefano.



Nozze

A Bari il 21/09/98 si sono uniti in matrimonio ALBERTO CASCINO e SABRINA MAZZEO. Sabrina, vissuta a Bari, è figlia dei galugnesi Rosario Mazzeo e Caterina Dell'Anna scomparsi alcuni anni fa. Alberto e Sabrina vivranno a Roma dove lavorano. Auguri ai due novelli sposi e tanta felicità.

Presso la Basilica San Francesca Romana il 27/09/98 a Roma sono convolati a nozze MASSIMILIANO MARTINA e BARBARA BARTOCCI. Massimiliano è figlio di Michelino, scomparso prematuramente tempo fa, e di Liliana Caporale. A Massimiliano e Barbara, che andranno a vivere a Mazara del Vallo, la mamma, il fratello Paolo, nonno Antonio, nonna Uccia e nonna Lucia augurano ogni bene.

Il 12/09/98 si sono uniti in matrimonio la Prof.ssa RITA PECCARISI e MARCO DI PAOLA della provincia di Foggia. Rita è figlia dei nostri concittadini Paolo e Maria abitanti in via Mameli.

Il 19/09/98 nella Chiesa di San Antonio da Padova di Santa Maria Nuova (AN) si sono sposati VERUSCA DELL'ANNA e STEFANO MANIZZA. Verusca è figlia di Carlo e Pina Taurino vissuti a Galugnano fino a pochi anni fa in via Stazione ed oggi residenti nella provincia di Ancona per motivi di lavoro. I genitori, la sorella Tamara e i nonni attraverso "noi Giovani" augurano a Verusca e Stefano tanta felicità.

Il 12/09/98 si sono uniti in matrimonio SALTERNO ANTONELLA e VESE LUIGI. Luigi è figlio dei nostri concittadini Benito e Maria Buttazzo abitanti in via Menhir.

La Redazione augura a tutti i novelli sposi una vita piena d'amore ispirata ai principi evangelici.

NOTIZIE IN BREVE

A cura di Davide Dell'Anna

- La mattina del 09/09/98 il nostro redattore Maurizio Peccarisi è stato vittima di una rapina. Era da solo in casa, in via G. Garibaldi, quando è stato immobilizzato da due individui mascherati che hanno rubato denaro e oggetti preziosi. Esprimiamo solidarietà a Maurizio e alla sua famiglia.
- Il giorno 24/09/98 una comitiva di turisti ha visitato i beni storico-artistici della nostra Galugnano. Hanno guidato la gita i nostri concittadini Franco Michele Dell'Anna e M. Rosaria Tucci. Sicuramente iniziative nuove che meritano particolare interesse.
- IL 10 e 11/09/1998 a Santa Cesarea Terme si è svolto l'annuale convegno eclessiale della nostra Arcidiocesi. Si è parlato di: PASTORALE DEL TURISMO VERSO IL DUEMILA. Sono intervenuti: il nostro Arcivescovo S. E. Mons. Francesco Cacucci, il prof. Donato Valli dell'Università di Lecce e Mons. Giuseppe Grosselli Direttore dell'Ufficio Pastorale Turismo della Diocesi di Trento. Le riflessioni sono risultate particolarmente interessanti.
- Il Circolo Cittadino in occasione della festa del nostro patrono ha realizzato il tradizionale giornale di satira politica nostrana "LU PAISE NESCIU". Il consiglio Direttivo del Circolo attraverso "NOI GIOVANI" ringrazia tutti coloro che hanno collaborato. Come ogni anno il giornale ha suscitato interesse e curiosità.
- Sabato 19/09/1998 presso la Villa Comunale di Galugnano si è svolta una serata di musica reggae a cura dei D.J. SUD SOUND SYSTEM.
- Presso gli impianti sportivi siti in via Galugnano è stata organizzata dall'A.C.A. di Galugnano e San Donato la consueta festa del filone. Tantissime persone presenti e molto divertimento.
- Il tradizionale appuntamento della Sagra della Cecuredra di fine settembre, tanto atteso da galugnesi e non, purtroppo non si è svolto! Ci auguriamo che il prossimo anno potremo gustare le appetitose cecuredre paesane facendo rivivere la nostra caratteristica sagra che ha costituito da sempre un appuntamento per tanta gente proveniente da tanti paesi della nostra provincia.

RICEVUTO PUBBLICHIAMO

Bolzano, 30/09/98

Abbiamo conosciuto il vostro giornalino grazie alla nostra amica conterranea Paola Rubin Dell'Anna. Mandiamo in allegato quest'offerta per sentirci vicini a Paola, Fedele e Stefania e per contribuire alle vostre attività.

Beppino e Anna Manzana

La Redazione ringrazia i Sigg. Manzana per l'offerta ricevuta che insieme alle tante altre che continuiamo a ricevere, aiuta la nostra attività di volontariato.

LI PRUVERBI

a cura di CORONEO ANTONIO

LI POPULI SE MAZZANE, LI REGNANTI SE 'MBRAZZANE.

(Mentre i popoli sono in lotta, i loro sovrani si aiutano a vicenda e vivono felicemente).

CI HAE RITTU CAMPA STRITTU, CI HAE TERTU IGNE E HUERTU.

(Chi percorre la propria strada onestamente vive strettamente mentre chi vive facendo delle cose ingiuste, vive meglio di chi vive onestamente).

MMARRA CI PARTE, 'CA CI RESTA FACE GIOCHI E FESTA.

(Peggio per chi muore, ma non necessariamente; vale anche per chi parte e va via, che, chi resta, fa giochi e festa).

VI INFORMIAMO :

Continuano le attività della cooperativa sociale ROSA LUXEMBURG di Lecce che il 17 settembre alle ore 19,30 ha organizzato la kermesse "LUDOTECA BY NIGHT". Protagonisti i ragazzi che hanno giocato con giochi costruiti con le loro mani utilizzando materiali riciclati. Le attività della LUDOTECA dal 21 settembre in poi proseguiranno nel pomeriggio dal lunedì al giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,00. Si tratta di una bella esperienza per i più piccoli voluta dalla responsabile del settore servizi sociali del comune Ass. M. Rosaria Tucci.

LA REDAZIONE

IPOGEO

RACCONTANDO LA FESTA

La festa di S. Michiele é stata preceduta dalla Novena che si é celebrata dal 19 al 27 settembre; mentre il 28, 29 e 30 ci sono stati i solenni festeggiamenti religiosi e civili in onore del Santo Patrono di Galugnano. Pubblichiamo la foto del 28 Settembre che ferma il momento dell'uscita della statua del Santo dalla Chiesa. Questa é stata portata in processione da tantissima gente per le vie di Galugnano accompagnata dalla musica del concerto bandistico Città di Lecce e Città di Ceglie Messapica che hanno poi allietato la serata dopo la messa.

Il 29 nel corso della mattinata sono state celebrate le consuete tre messe, quella delle 11,00 con il "Solenne Panegirico".

Nella serata si sono esibiti i concerti bandistici Città di Rutigliano e Città di Conversano; bello lo spettacolo pirotecnico che ha concluso la serata.

Il 30 c'è stato uno spettacolo musicale che ha calato il sipario sulla festa. A tutti l'edizione di questo anno é sembrata una delle più belle, sicuramente sarà ricordata tra le altre cose per

la tantissima gente venuta dai paesi vicini e per l'adobbo luminoso delle piazze e di via San Michele.

Il tutto é stato possibile grazie all'incessante lavoro dei membri del Comitato Festa, in carica da 3 anni che a nome di tutta la popolazione vogliamo ringraziare.

Abbiamo parlato con il presidente delegato sig. Damiano Rotondo, entusiasta per la buona riuscita della festa, e lui purtroppo ci ha confermato le dimissioni del Comitato "perché dopo tre anni di intensa attività vogliamo lasciare il posto ad altri che vorranno sostituirci".

A questo punto occorre che in tempi brevi si costituisca un nuovo comitato che cominci a pensare la festa del prossimo anno.

Nel rispetto della tradizione il direttivo dimissionario ha espresso la piena disponibilità per una fattiva collaborazione; non ci resta che far appello alle persone di buona volontà che vorranno unirsi per continuare a rendere solenni omaggi al nostro Santo Patrono.

LA REDAZIONE

GRAZIE A ...

Segue l'elenco dei membri del Comitato Festa patronale come é stato trasmesso alla Curia Arcivescovile di Otranto:

*Rotondo Damiano (Presidente),
Coroneo Francesco (Vice Presidente),
Dell'Anna Sabatino (Cassiere),
Dell'Anna Michelino (Segretario).*

COLLABORATORI
*Dell'Anna Giovanni,
Rossiello Giacomo,
Sabbetta Michele,
Zito Rosario,
Carlà Giuseppe,
Carlino Santo,
Greco Sergio,
Dell'Anna Antonio,
Dell'Anna Giancarlo,
Marchello Antonio,
Martina Aldo,*

*Martina Mario,
Mazzeo Silvio,
Russo Angelo,
Russo Francesco,
Tommasi Luigi.*

La comonità di Galugnano



Ho fatto un sogno

*Ho fatto un sogno
e nel sogno vedevo le
campagne di Vigliano
vissute da tanta gente:
queste superbe fortifica-
zioni
queste pietre modellate e
spianate ed accarezzate
da tante generazioni vive
e forti e imponenti nel lo-
ro sapere millenario.
Ho fatto un sogno
e sono andato tra la notte
e l'alba
sulla SPECCHIA CAG-
GIUNE
col mio amico Sciamano
Hito
a fare nascere il Sole: la
vita, l'amore.
Ho fatto un sogno*

*ed ho cercato i resti degli
altri menhir
ed il dolmen visto trenta
anni fa muta presenza di
una civiltà unica perduta.
Una immensa civiltà tra
voi
che mi chiedete di scrive-
re, cosa?
Ho fatto un sogno
di passarvi l'ampre della
pietra che racconta di
guerrieri a caccia di
mammoth di cervi di iene
e seppellisce con amore i
suoi morti su un tappeto
di fiori
e conta con la pietra dei
menhir un inno al sole.*

Alberto Signore

ULTIMA ORA!!!

Il palazzo è stato venduto.

Nuovo proprietario è l'Avv. LUIGI SCUPOLA che ha subito espresso la volontà di voler abitare le stanze del cinquecentesco immobile baronale. Già sono iniziati i lavori di ripulitura del grande giardino interno. Il nuovo proprietario, ci è stato detto, è un appassionato d'arte; cercheremo di metterci in contatto con lui per un'intervista; intanto a nome della comunità di Galugnano gli porgiamo il benvenuto nel nostro paese.

La Redazione

SportSport

Calcetto di San Michele

Anche quest'anno in occasione della festività di San Michele Arcangelo si è svolto il torneo di calcetto. Torneo che ormai si sta affermando come una tradizione galugnanese. Siamo giunti alla settima edizione e questo nonostante le critiche che certamente risultano non essere costruttive. Quest'anno il torneo è stato organizzato dal Circolo Cittadino sotto la direzione del respon-

sabile attività sportive sig. Emilio TUCCI.

La prima partita si è disputata il 16 settembre e si è proseguito fino al giorno 29 in cui si è disputata l'avvincente finale. Abbiamo assistito ad un eccellente spettacolo dove la voglia di vincere delle squadre ha prevalso facendo divertire il pubblico.

Da segnalare la partecipazione delle squadre femminili degli over 35 e degli under

14. La buona riuscita dell'iniziativa è stata possibile grazie soprattutto alla animata partecipazione della tanta gente che fin dalla prima partita ha incitato i partecipanti.

Speriamo che questa ed altre iniziative si ripetano spesso nel nostro paese.

Classifiche:

Torneo giovani

1° classificati: Michele Tondo, Federico Peccarisi, Stefano Vese, Simone Martina, Antonio Serafino, Alessio Rizzo;

Torneo Femminile

1° Classificati: Roberta

Ingrosso, Sara Rollo, Antonella Rotondo, Donatella Conte, Stefania Zazzeri, Paola Mele;

Torneo Over 35

1° classificati: Leonardo Mazzeo, Massimo Sabetta, Carmelo Corsano, Roberto Zito, Italo Carlino, Pierluigi Dell'Anna;

Torneo under 14

1° classificati: Marco Rollo, Gabriele Tucci, Antonio Bernardo, Michele Poto, Giacomo Borgia, Matteo Tanieli, Paolo De Marianis, Giuseppe Tortora.

Alessio Rizzo



Profumi e Sapori della cucina tradizionale

ieu cucinu cussine

Risotto con i funghi

Se è vero il detto "anche l'occhio vuole la sua parte" questo risotto sorprenderà senz'altro per il suo colore.

Ingredienti per 4 persone:

400 g. di riso
300 g. di funghi
30 g. di burro
1 carota, 1 scalogno, brodo di carne,
vino bianco, 1 zucchina
formaggio grattugiato,
olio, sale, pepe,
prezzemolo tritato.

Procedimento:

Tritate finemente carota e scalogno e fateli appassire in una casseruola con un filo d'olio. Unite il riso tostato, sfumatelo con un dito di vino, quindi aggiungete il brodo. A metà cottura unite la zucchina a dadini e poco prima di spegnere i funghi tagliati a lamelle fatti soffriggere con cipolla, prezzemolo tritato e un filo d'olio. Spegnete, e mantegate con burro e formaggio.

Peccarisi Maurizio

IL RISO

Il riso è una di quelle "piante di civiltà" che hanno dato il tono alla storia di intere regioni del mondo, caratterizzandole non solo negli aspetti economici e produttivi ma nella cultura e nei modi di vita. Se dunque grano vuol dire Mediterraneo, miglio vuol dire Africa e mais vuol dire America le civiltà del Sud-Est asiatico sono state "civiltà del riso". Il riso in Italia arrivò grazie agli Arabi. Dopo avere introdotto il riso in Egitto essi lo piantarono anche in Sicilia. Solo nel corso del Quattrocento il riso cominciò a diffondersi nell'Italia del Centro-Nord (Toscana, Piemonte, Lombardia) e in altre regioni Europee.

• PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano
DIRETTORE RESPONSABILE

Emanuele Dell'Anna

VICE-DIRETTORE

David Dell'Anna

• DIREZIONE E REDAZIONE: Via Garibaldi, 33 - tel. 0832/655232

• COMITATO REDAZIONALE: Presidenza: Don Antonio Ottino

REDATTORI: Cocurachi Marco, Dell'Anna Valentina, Cocurachi Tina, Dell'Anna Ilona, Martina Amedeo, Martina Daniele, Quarta Luca, Ricci

Dolores, Tucci Antonio, Venti Gabriele, Vinci Giampiera, Zazzeri Riccardo, Ingrosso Valentino, Peccarisi Maurizio, Maschio Mauro, Lezzi Anna Maria

• COLLABORATORI

Mons. Pasquale Caputo, Dell'Anna Luca, Martina Cesare, Martina Raffaele, Morillo Manuela, Antonio Coroneo, Alessio Rizzo, Munno Andrea, D'Andrea Valentina, Gianni Vese.

• PROGETTAZIONE GRAFICA: Granda Lorenza, Cazzetta Salvatore

CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731

INTESTATO A: Boll. Parrocchiale "Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (Lc)

TIRATURA N° 1.500 copie

Finito di Stampare il 14 ottobre 1998

È vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla direzione